



*Ambasciata d'Italia in Etiopia*

## **Visto per RICONGIUNGIMENTO FAMILIARE**

### **FAMILIARI DI CITTADINI UE/EEA**

La normativa europea (Direttiva 2004/38/CE) e italiana (D. Lgs. 30/2007) prevede procedure agevolate per il rilascio del visto ai familiari di cittadini dell'Unione Europea/Spazio Economico Europeo (UE/EEA), sia in termini di documentazione richiesta sia di accesso al servizio visti.

**Importante aggiornamento:** a partire dal **1° giugno 2024**, i familiari stranieri di cittadini italiani/UE che intendono stabilirsi in Italia per ricongiungimento familiare devono richiedere un **Visto Nazionale (tipo D)**, da convertire in permesso di soggiorno entro 8 giorni lavorativi dall'ingresso in Italia.

Per soggiorni inferiori a 90 giorni sarà invece rilasciato un **visto Schengen per turismo/visita familiare**.

### **Requisiti**

Hanno diritto al ricongiungimento familiare:

1. Il coniuge;
2. Il partner con unione registrata, se equiparata al matrimonio secondo la normativa dello Stato ospitante;
3. I figli (discendenti diretti) di età inferiore a 21 anni o a carico, nonché quelli del coniuge/partner;
4. I genitori (ascendenti diretti) a carico, nonché quelli del coniuge/partner.

Sono equiparati ai familiari anche:

- minori adottati o in affidamento;
- soggetti sotto tutela, secondo la normativa vigente.

### **Condizioni**

- I visti sono rilasciati **gratuitamente**;

- La domanda deve essere presentata **direttamente presso l’Ambasciata o il Consolato competente**, in base alla circoscrizione consolare;
- La prenotazione avviene tramite la piattaforma **Prenot@mi**;
- **Non è richiesto il Nulla Osta**;
- Il visto ha validità **fino a 365 giorni con ingressi multipli**;
- Entro **8 giorni lavorativi dall’ingresso in Italia**, il richiedente deve presentare domanda di **permesso di soggiorno per motivi familiari** presso gli uffici postali abilitati e le Questure.

**Si prega di notare che l’Ambasciata si riserva il diritto di richiedere documentazione aggiuntiva qualora ritenuto necessario.**

**I documenti da presentare** per la richiesta di visto sono i seguenti. Si raccomanda di presentare tutta la documentazione completa, aggiornata e conforme ai requisiti indicati.

- Formulario per visto Nazionale ([National Form](#)) debitamente compilato e firmato. Per i minori è richiesta la firma del genitore o del tutore legale.
- Passaporto valido accompagnato da una copia, con validità residua di almeno tre mesi oltre la data prevista di uscita dall’area Schengen, rilasciato negli ultimi dieci anni e con almeno due pagine libere.
- Fotografia recente in formato ICAO (4.0 x 3.5 cm), con sfondo bianco o chiaro, scattata negli ultimi sei mesi. Per ulteriori informazioni sul formato fotografico è possibile consultare le linee guida ICAO: [ICAO Photograph Guidelines](#)
- Prova valida di residenza in Etiopia nel paese di presentazione della domanda.
- Prenotazione del biglietto aereo. Non è necessario acquistare il biglietto.
- **Lettera d’invito originale** firmata dalla persona che ospita il richiedente, redatta in italiano o in inglese e non più vecchia di sei mesi. Si invita inoltre ad allegare una copia del documento di identità valido dell’invitante.
- **Copia del documento di identità** o del passaporto del familiare cittadino italiano o di altro Stato membro dell’Unione Europea.
- **Documentazione attestante il rapporto familiare con il cittadino UE**, come certificato di matrimonio, nascita, parentela o altro documento equivalente. Tale documentazione deve essere tradotta in italiano e legalizzata/notarizzata.

- Qualora il richiedente sia **discendente diretto** del cittadino UE (o del coniuge del cittadino UE) e abbia più di 21 anni, deve essere presentata documentazione comprovante la dipendenza economica.
- Qualora il richiedente sia **ascendente diretto** del cittadino UE o del coniuge del cittadino UE, deve essere presentata documentazione comprovante la dipendenza economica.
- Per i **richiedenti minori di 18 anni** è necessario presentare l'autorizzazione all'espatrio in originale e copia, firmata dal/i genitore/i naturale/i che non risiedono legalmente in Italia. In caso di decesso di uno dei genitori, deve essere presentato il certificato di morte, tradotto in italiano e legalizzato/notarizzato.